Conto Corrente colla Posta

Lunedì 14 Giugno 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 139

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

L'ESTREMA SINISTRA e le spese militari

I semplicisti della politica circoscrivono il problema militare alla preoccupazione finanziaria di un aumento di spesa E sono poi così conseguenti da reclamare per l'Italianità offesa in Austria... No. La guerra non verrà. Ma il fatto indiscutibile è questo che in Europa la pace si mantiene a prezzo di armamenti e che i governi democratici della forte Inghilterra e della Francia repubblicana hanno aumentato il loro contingente militare e le loro fortificazioni con aggravio discreto de' bilanci.

Certo impressiona la voracità del Moloch militare; certo spaventa la erogazione considerevole di denari alla guerra quando tutti i nostri servizi pubblici aspettano la riforma. Ciò non impedisce di considerare la difesa come una necessità di primissimo ordine, pregiudiziale alle altre, in quanto costituisce la condizione elementare di vita Per le organizzazioni politiche.

Ma poi, notava Luigi Lodi, il problema militare è anche ed essenzialmente «problema di ordinamento, di indirizzo morale, di modo d'intendere la disciplina e gli sforzi a cui dev'essere rivolto». La Estrema Sinistra discorde sul punto di concedere o no i milioni richiesti dal Ministero della Guerra, si è trovata compatta sul terreno dell'ordinamento amministrativo e morale.

Noi intanto constatiamo con piacere che il gruppo radicale ha inteso il sentimento della responsabilità che gli incombeva ed ha incaricato Ettore Sacchi, il Commissario eletto dalla Estrema nella Inchiesta sulla Guerra, di parlare a nome della sua grande maggioranza a favore dell'Aumento.

I radicali

Ecco l'ordine del giorno presentato sabato alla Camera dall'on. Ettore Sacchi:

-- La Camera considerando che il rafforzamento degli ordini militari risponde alla necessità imprescindibile di assicurare la difesa del Paese ed è insieme il mezzo più efficace per cui l'Italia può contribuire alla conservazione della pace; considerando inoltre che l'attuale disegno di legge dovrà essere seguito da altre proposte e fra esse da quelle di riforme nei servizi amministrativi e negli ordinamenti dell'Esercito che senza diminuire la potenza militare portino maggiore garanzia ed economia di spesa, passa alla discussione degli articoli. —

Firmati: *Sacchi, R. Luzzatto, Zaccagnino, Arturo Luzzatto, Angiolini, Canavino, Colonna di Cesarò, Ellero, Cermenati, Loero, Fazi, Romussi, Patrizi, Manfredi, Pavia, Vicini, Lembo, Doria, Giulio Alessio, Girardini, Camerini, Credaro, Fraccacreta, Faranda, Rampoldi, Rosadi, Speranza, e Pietravalle.*

Il pensiero del gruppo

Ed ecco da ultimo un rapido riassunto del discorso con cui l'on. Sacchi diede ragione dell'ordine del giorno del gruppo radicale:

Sacchi — Parla per incarico del gruppo radicale e rileva che il disegno di legge non è che la conseguenza dello stato di cose esistenti e non una innovazione o uno sviluppo degli ordinamenti dell'Esercito. Confronta le spese straordinarie chieste l'anno scorso colle attuali e dimostra che l'aumento *della dotazione ordinaria era* indeclinabile conseguenza dell'aumento del prezzo dei generi, della mano d'opera e della forza bilanciata, per la quale ultima il Governo accettò il voto della minoranza della commissione d'inchiesta anzichè quello della maggioranza che voleva portare la forza bilanciata a ben 240 mila uomini.

Diminuire la potenza militare d'Italia non si può, mentre armano tutti i paesi compreso quello in cui anche i socialisti sono al governo. Dimostra come si possono però ottenere notevoli economie, ma non tutte le riforme possono apportarne, per esempio la forma biennale recherà un aumento di spesa.

Sostiene l'utilità grande per la mobilitazione e per gli effetti sociali e politici del sistema di reclutamento territoriale La deliberazione del gruppo radicale di votare queste spese è in armonia tanto con quella del giugno 1907 di negarle finchè non si fosse accettata l'inchiesta quanto con quella del giugno 1908 di conformarsi ai risultati dell'inchiesta stessa.

Afferma che una radicale riforma dell'ordinamento dell'Esercito, che potrà *portare una riduzione di spesa*, oltre il beneficio di render meno pesante il servizio militare, non può essere che la riforma avvenire: ma per renderla possibile, occorre una *larga* preparazione militare della gioventù e una più elevata educazione politica del popolo.

Dimostra errato il concetto dei socialisti che le spese militari rendano impossibili le riforme civili e nota che data la imprescindibilità delle spese militari non si può sovraporre ad esse alcuna altra urgenza di spesa.

Combatte l'altro concetto sostenuto socialisti, *della neutralità disarmata*, dimostrando che essa è condannata dalla prova dei fatti e che qualunque sia l'indirizzo futuro della politica estera, l'Italia deve poter contare sulla propria difesa ed essere abbastanza armata per modo di aver peso nella competizione internazionale. Rileva come la importanza del voto che la Camera è per dare va al di sopra di una semplice questione di misura di spese e di ordinamenti, ma è la affermazione del Parlamento conforme alla volontà del Paese; è una manifestazione che tende insieme a consolidare la pace e ad inalzare il prestigio *d'Italia*.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 12

Le maggiori spese militari approvate con 311 voti contro 19 nella seduta di sabato

Riassumiamo in brevi linee l'importante seduta di sabato.

Ripresasi la discussione del disegno di legge per le maggiori spese militari, prende la parola *Barzilai* il quale svolge — con uno splendido discorso — questo *ordine del giorno*: «La Camera riconoscendo che le necessità della difesa vincono le diffidenze e le resistenze che la diversità di ideali, gli errori di Governo e le condizioni del bilancio potrebbero legittimare, passa alla discussione degli articoli»

Nitti dichiara che voterà le maggiori spese, ma esorta il governo ad impiegare i *fondi nel modo migliore* possibile, realizzando tutte le possibili economie.

Turati fa una brillante e vivacissima carica contro il disegno di legge, provocando le *continue interruzioni della* maggioranza.

Sacchi parla a nome del gruppo radicale. (*Vedi più sopra un sunto del suo discorso*).

Parlano ancora brevemente *Sonnino, Treves, Colosimo, Morgari, Vassallo*, ed altri.

Giolitti propone di passare alla *discussione degli articoli*.

Presidente avverte che su tale proposta sarà fatta la votazione. Tutti gli ordini del giorno vengono ritirati.

Murri lo credo che si possano votare queste spese militari senza venir meno a quegli ideali di pace che sono del mio programma e della veste che porto (rumori).

Presidente passa all'appello nominale. Il proggetto di legge per le maggiori spese militari è approvato con 311 voti, contro 49.

Hanno votato contro i socialisti ed una parte dei repubblicani.

La seduta è quindi tolta.

Roma, 13

Il bilancio della guerra

Ancora il disegno di legge Spingardi

Aperta la seduta, e dopo una breve dichiarazione dell'on. *Turati* — per protestare contro l'onor. Marcora che travisando il suo pensiero, ha interpretato la chiusa del suo discorso contro le maggiori spese militari come un appello alla guerra civile — la Camera senza discussione approva tutti i capitoli del progetto per le spese straordinarie e per l'aumento a quelle ordinarie del ministero della guerra.

I problemi della difesa

Si passa a discutere il bilancio del ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1909, 910.

Marazzi propugna varie riforme nell'ordinamento dell'esercito, intese ad un radicale mutamento di indirizzo.

Baccelli sostiene essere necessario curare di più l'istruzione e l'educazione del soldato.

Badaloni si occupa del grave problema del rendimento annuo della leva, che purtroppo va continuamente decrescendo e che dipende dalla diminuita vigoria della gioventù.

Battaglieri parla del rincrudimento *dei reati militari*; *Moliva* della questione degli esplosivi; *Sonnino* delle invenzioni inerenti alla difesa nazionale; *Odorico* del problema aeronautico militare.

Barzilai e la frontiera orientale

Barzilai, rispondendo al discorso dell'on. Turati, dice come non bastino più i petti dei cittadini e lo slancio volonteroso della nazione per difendere la patria da un'eventuale invasione. L'oratore dimostra quindi l'impellente necessità di proteggere la frontiera o*rientale*, *a proposito della quale* dice che s'è fatto qualche cosa in Cadore, nella Val d'Adige e nella Val Sugana, ma che occorre chiudere con sbarramenti i 23 chilometri del confine aperto, in piano, verso il mare.

Pala raccomanda che non si perda di vista l'importanza della Sardegna nei riguardi della difesa generale *d'Italia*.

Quindi il min. *Spingardi* risponde ai vari oratori.

L'on. Girardini per gli ufficiali d'ordine

Si passa quindi alla discussione degli articoli.

Girardini al cap. 37 raccomandata al ministro di migliorare lo stipendio degli ufficiali d'ordine ed addetti agli uffici locali dipendenti dal ministero.

Spingardi riconosce la benemerenza *di questi funzionari e studierà col* maggior affetto il modo di migliorare le loro condizioni.

Il bilancio approvato

Con molta rapidità vengono approvati tutti i capitoli pel bilancio della Guerra.

La seduta viene quindi tolta.

Le vacanze parlamentari

Si assicura che il 3 luglio la Camera prenderà le vacanze estive.

Infatti il Consiglio dei Ministri, data l'impossibilità di discutere in questo *breve periodo tutti i Bilanci*, ha deliberato di chiedere alla Camera l'esercizio provvisorio per parecchi di essi.

La caduta di Garavetti

Collegio di Nuoro. Risultato di nove sezioni su sedici: Inscritti 1437, votanti 1032: Are ebbe voti 540, Garavetti 278, Cardia 193.

Le elezioni di Trieste

Mandano da Trieste che ieri si iniziarono le elezioni per il consiglio comunale, applicandosi la nuova legge elettorale.

Nel quarto corpo, diviso in sei di*stretti e composto di circa 20 mila* elettori, tutti operai, nessuno dei candidati fu eletto i primi scrutinio, sicchè è necessario il ballottaggio per tutti i sedici candidati.

Al ballottaggio partecipano 12 italiani liberali contro 8 socialisti e quattro sloveni. Quattro socialisti e quattro sloveni sono caduti.

Orrendi particolari sul terremoto in Francia

Dalle notizie giunte dal Mezzogiorno della Francia risulta che il disastro sismico è più grave di quanto si riteneva sulle prime.

Sembra che le vittime ascendano a parecchie centinaia, almeno a quanto afferma il «New York Herald», il quale dice che il piccolo villaggio di *Rognes sulla linea da Aix a Salon* è stato completamente distrutto e che 300 persone sono perite sotto le rovine.

Il terremoto in Ispagna

Ieri mattina alle ore otto si avvertirono a Barcellona ed a Badalona leg*gere scosse di terremoto*.

FRA LIBRI E RIVISTE

"**MONDO SOTTERRANEO**" — E' uscito il numero di gennaio-maggio di questa importante rivista di speleologia e idrologia diretta dal prof. F. Musoni, edita a cura del Circolo Speleo*logico friulano*.

Ecco l'interessante sommario:

Memorie e relazioni — Giotto Dainelli e Olinto Marinelli, Di alcune grotte della Colonia Eritrea. — Michele Gortani, Fenomeni carsici nei terreni paleozoici della Carnia orientale. — O. Marinelli, I pozzi con neve del monte Ciampon. — G. B. De Gasperi, La *grotta di Vedronza*. — *Michele Gortani*, Intorno ai primi studi di speleologia e idrologia sotterranea. — F. Frattini, Analisi batteriologiche di acque destinate a scopo potabile.

Vita del Circolo. — G. B. De Gasperi, Cret dal Landri. — Paludi di Bueris. — Alle sorgenti del Rio Gelato e dei Rivoli Bianchi. — Assemblea ge*nerale dei soci*.

Recensioni e annunzi bibliografici relativi ad opere di: A. Lorenzi, G. Stefanini, F. Sacco, A Issel, O. Marinelli, R Almagià, E. Regàlia, G Bruzzo, G. Rovereto, E. Boegan, E A Martel, G. De Launay, J. Brunes, F. Dienert, W. Lozinski, D. Häberle, G A. Koch, Müller, G. A. Perfio, M. E. Va*dàsz, F. Kerner, R Trampler, F. Mühl*hofer, I. C. Russel, E Baker e H. E. Balch, redatti da F. Musoni, M. Gortani, C. Bortolotti, G. Paoletti e G. B. De Gasperi.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Un' interpellanza in consiglio Comunale - l'assessore Tracanelli dimissionario ?! L'umorismo di Orsa !

Spilimbergo 13. — (*Mariutu*). — Si dice che in seguito a quanto andò pubblicando in questi giorni il *Paese* sulla famosa licenza Tracanelli, alcuni Consiglieri Comunali presenteranno in proposito interpellanza alla Giunta; interpellanza che verrà svolta nella prossima seduta del Consiglio. Si dice *anche che l'iniziativa sia partita* dal capo gruppo d'opposizione, Consigliere - forse futuro assessore - Toni De Paoli; e che alla seduta prenderanno la parola i colleghi suoi, Carletto Bisaro e Toni di Nando. Dato lo spirito battagliero e l'arte oratoria dei due si prevedono incidenti clamorosissimi.

Sembra ancora che per incarico *della Giunta, agli interpellanti risponderà* l'assessore supplente Durigon; e se occorrerà, replicherà, appoggiando gl'interpellanti stessi, il Consigliere del gruppo sovversivo!..,

Marco Petuello, il quale pare abbia già ottenuto il nulla osta...,. dalla Curia Vescovile!.. ..

Circola poi la voce che il Tracanelli *presenterà le dimissioni di* assessore; dimissioni che ormai sono imposte per le condizioni create in seno alla Giunta dalla famosa concessione del Prefetto a favore dello stesso Tracanelli. Noi però confidiamo che questa voce venga smentita, perchè colle dimissioni del Tracanelli la Giunta verrebbe a perdere uno dei suoi migliori *membri; la cittadinanza* uno fra i più illustri amministratori che da anni si abbia avuto in Consiglio!.....

Nella corrispondenza dell' 11 corr, il proto ha commesso un *piccolo* errore; e precisamente ove si legge: «Signori della Giunta, che ne pensate «voi di questa prova di fiducia che «l'Ill mo Sig. Prefetto ha dimostrato «*di aver di voi e dei vostri Parenti*». Un fanciulletto avrebbe compreso l'errore, ed avrebbe letto *Pareri* e non *Parenti*. L'assessore Andrea Colesan invece non arrivò a comprendere l'errore del proto e ingenuamente disse che «in fin dei conti i *Parenti* degli as«sessori non occorreva tirarli in ballo «perchè nulla avevano a che fare con «*la licenza del Tracanelli* !!!! . . .»

E dire che a questo genio si voleva affidare l'assessorato della pubblica istruzione !!!....

A proposito della costituzione di Direzioni Didattiche in Provincia

Rivignano 13. (*Frigio*) — L'Associazione friulana tra i Direttori didattici con molta opportunità si fece iniziatrice della costituzione di Direzioni didattiche nella nostra provincia.

Permettevi però di rilevare un errore in cui i *compilatori della circolare* sono incorsi Rivignano appartiene al Distretto di Latisana e non a quello di Codroipo.

Ergo. Rivignano non potrà mai formare il consorzio con Talmassons.

Temporali e temporali

Gemona 12 — Ieri verso mezzogiorno infuriò *qui un violentissimo* temporale accompagnato da un grandinare accentuato più specialmente nelle località di Campo e di Marsars

Anche nella serata avemmo un tem*porale violento come nel giorno*, con fulmini uno dei quali cadde nel nuovo fabbricato scolastico, un altro nel convento di S Antonio colpendo a un braccio un frate e un altro *nel cotonificio* Morgante dove provocò enorme panico e un principio d'incendio che fu presto domato.

Ci fu in complesso molto rumore *ma poco danno.*

Causa il mal tempo si può dire mancata la fiera di S. Antonio. Pochi i forestieri e pochissimi gli affari.

---

1 APPENDICE DEL «PAESE»

LA NOMINA CONSIGLIARE

(NOVELLA)

Una delle ballate più leggiadre del giovane Duilio riuscì quella che in*cominciava* con una *ripresa polizianesca* così:

Langue e stingesi il cor mio
Quando son da te lontano
Come il tallo del vajano
Se lo portano a bacio...

Ora questa ballata aveva tutta una sua storia politico-amorosa, ch'era legata *ai fasti* dei ginnasio comunale di Buriate Lombardo. Il quale ginnasio, in uno degli anni del secolo decimonono, aveva avuto bisogno di un professore per le classi inferiori, e aveva bandito un concorso.

L'impiego era precario, chè il ginnasio fondato e poi pareggiato per l'ostinata volontà e gli abili intrighi dell'on. Valli, si era poi venuto indebolendo d'anno in anno da quando costui, fatto senatore del Regno, aveva perduto ogni influenza; e ora per di più *l'istruzione classica di Buriate* era osteggiata con tutti i mezzi dai consiglieri della campagna, che avrebbero preferito una miglior manutenzione delle loro strade Nè le erano di minor pericolo gli ostili embrioni socialistici che incominciavano qua e colà a germinare, che pullulavano indiscreti per i declivi degli orti, tra *i filari di quelle vigne solatie*, fino allora così tranquille sotto la cura indisturbata dei preti e dei proprietari, domini assoluti delle scarse ricchezze e delle deboli coscienze del paese. Era un impiego precario, di anno in anno riconfermato e d'anno in anno minacciante. Senza dubbio sarebbe stato preferibile, pur con il probabile destino di una serie di residenze insulari e con la certa visione di una serie di ingiustizie, una cattedra governativa, E c'era vera*mente, quell'anno, un concorso per i* Ginnasi inferiori Regi.

Ma Stefano Cane, nella sua giusta modestia, sentiva di non aver titoli sufficienti per aspirarvi.

Non possedeva che le due lauree, di lettere o di filosofia e i due diplomi di magistero relativi: tutti è vero, con i pieni voti; ma una sola pubbli*cazione*, e nessuna pratica dell'insegnamento; e sapeva che l'oculato governo nostro non avrebbe certo potuto affidare a lui, con sì scarse garanzie di cultura e di abilità, un insegnamento in una sua pubblica classe, provveduto di ben cento e quindici lire di retribuzione.

Meglio dunque accontentarsi della cattedrella precaria di Buriate: sarebbe stato, per una prossima chiamata, appunto il «titolo didattico» che gli mancava. E intanto avrebbe potuto *preparare qualche altra pubblicazione*, di linguistica greca e di storia medioevale; non sapeva ancor bene. E concorse.

C'era un altro concorrente: Luigi Quaglia; ed era abbastanza *temibile*, Non aveva, è vero, ancora la laurea di lettere; ma anzitutto l'avrebbe presa a dicembre, più, aveva un «titolo» (continuiamo a chiamarlo così, in doveroso omaggio alla lingua ministeriale), aveva un titolo che lo raccomandava formidabilmente ai burattini; sapeva ballare a meraviglia, e sonava la chitarra e il mandolino napoletano,

A Burate lombardo non s'era mai avuto tanto. Una volta, sì, il professor Gualdi che recitava i monologhi e sapeva fare la scimmia o imitare le voci delle bestie, e il gallo quando si sveglia, e il cane alla luna, e lo strido dell'buistiti; o una volta *pure, ma per* pochi mesi, il pretore Della Valentina ch'era famoso nel gioco dei bussolotti e faceva sparire il fazzoletto della marchesa Gina — sempre quello — con una *disinvoltura* unica. Ma se ne erano andati. Il pretore, ora, era un orso barbuto, molto indiziato di anticlericalismo, e peggio. I professori, tranne il giovane Duilio, eran *tutti legati alla* tavola della signora Luisetti, che non permetteva loro di andare in società.

(Continua)

Udinese schiacciato da un carro

Piano d'Arta — Certo Giuseppe Padovani di costì, ammogliato con quattro figli, carradore al servizio della ditta Corradini di Caneva sabato fu vittima di un disgraziatissimo accidente.

Egli tornava di notte da Paluzza sul suo carro occupato da quattro donne quando, sorpreso dal temporale, mentre percorreva un pendio cadde da cassetta e restò schiacciato dalle ruote.

Fu sollecitamente trasportato nei locali della latteria sociale di qui ove purtroppo, nonostante le cure del dott. Indelli cessò di vivere.

L'impressione destata dal tragico accidente in paese è intensamente dolorosa.

Salici piangenti - Sfida podistica - Gara al boccino - Saggio.

Cividale 13. — Con sommo dolore registriamo la morte del Professore Nissi Dr. Augusto, avvenuta oggi verso le quindici. Travagliato da un male che non perdona, dopo poche ore di degenza a letto, dovette soccombere. Due giorni or sono l'abbiamo salutato al Caffè S. Marco, e lo trovammo scoraggiato

Buono, gentile, affabile con tutti, era generalmente amato e stimato.

Insegnava nel nostro Collegio convitto, e discepoli e colleghi l'amarono intensamente.

Fu, per molti anni presidente della Società del Tiro a Segno; fu consigliere comunale e membro apprezzato di varie società e commissioni.

Lascia la moglie e tre figli nel più straziante dolore

Cittadino carissimo, contava numerosissimi amici che di Lui avevano una stima illimitata.

Nei nostri rapporti era un'anima santa, sempre propensa a far del bene a giustificare favorevolmente anche nelle cose e nelle opere a lui avversi.

Alla sua benedetta memoria, il nostro reverente saluto; ed alla inconsolabile vedova, ai figli addoloratissimi, ai parenti tutti, le nostre sentite condoglianze.

× Anche oggi, causa il tempo perverso venne sospesa la corsa podistica

× Oggi, nel cortile della birreria «all'Abbondanza» ebbe luogo una interessante gara al boccino.

Il primo premio, consistente in una catena d'oro, venne vinta dal signor Alpago Giovanni, il secondo, servizio da fumatori in argento dorato, dal signor Tonini Giuseppe, il terzo dal sig. Musoni dott. Ambrogio, il quarto dal signor Oriecuia Venusso, il quinto dal signor Danelloni Guido.

× Ieri sera nella sala dell'albergo al *Friuli* gremita di signore e signorine e di altri invitati, ebbe luogo il saggio degli allievi della scuola di strumenti ad arco, diretta dal maestro sig. Carlo Bertossi.

Il pubblico rimase soddisfatissimo, e rimeritò di applausi gli allievi ed il maestro. Venne festeggiata anche la gentil maestra Signora Alice Strazzolini sedeva al piano.

Per l'uditorio fu una rivelazione l'abilità straordinaria dell'allievo Ubaldo Rinaldi che si distinse in «*Scene de Ballet*» di De Beriot.

Epidemia difterica

Sesto al Reghena — Da qualche giorno, nelle varie frazioni del nostro Comune, e specialmente in quella di Marignana, si verificano parecchi casi di difterite: una trentina circa; e, quello che più impressiona, non soltanto i *bambini*, ma anche in adulti e persino in gente matura.

Il medico provinciale s'è recato sul posto

Elezioni amministrative

Latisana 13 — Oggi seguirono le elezioni amministrative suppletive per la rinnovazione parziale del Consiglio.

La lista favorevole all'amministrazione riuscì a conquistare i posti tanto della maggioranza che della minoranza.

Ecco i risultati:

Penso Alvise voti 220 — Pittoni Domenico 208 — Visintini Ruggero 207 — Mattassi Giacomo 206 — Samueli Umberto 203 — Martini Giovanni 200 — Faschin Pietro 174 — Martinello Domenico 131.

Il candidato dell'opposizione, Gigaina Luigi ottenne 121 voti

L'onomastico

14 Giugno, s. Eliseo.

O' sint par generàl opiniòn
Che lis champanis cun chel lor dladòn
Sturnisin muarts e vis
E no lassin capì chell che si dis.
Par chest un om di afàrs,
Che l'odie cordialmentri
Champanis, champanars
E champanoli, cun dutt co che l'à dentri,
Tra sie mès al promett
Di falis proibì cun un decrett.
E fà bandi i batochs no'l saress miòr?
Son colpe nòme lor.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Un diario inedito ma interessante. — 14 Giugno 1848. — Domenico Barnaba che pubblicò apprezzatissime pagine nei suoi *ricordi* da 17 marzo a 14 ottobre 1848 non poteva tener conto preciso di fatti accorsi nel periodo in cui egli per motivi di patriotismo erasi allontanato dal Friuli. Ma il diario da 25 aprile a 14 Giugno fu compilato da sua sorella Caterina che chiudendolo il 14 giugno era lieta di registrare i fatti del giorno precedente assai onorifici per i difensori di Osoppo, specialmente del tenente Bassi, tenente Vatri, tenente Gaulier e capopezzo Zaccaria Rampinelli.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

La questione delle spedalità austriache

Una riunione della Deputazione Veneta

L'on. Girardini commissario pel Veneto

Ieri a Roma, sotto la presidenza dell'on. Luigi Luzzatti, s'è riunita la deputazione veneta.

Dei deputati del Friuli erano presenti gli onorevoli Girardini, Luzzatto, Morpurgo, Hirschel, Ancona e Chiaradia.

Nella seduta venne trattata la questione delle «spedalità austriache» che tanto interessano tutte le provincie venete e quella di Mantova ed a proposito della quale il Sindaco di Udine ha promosso la nota petizione al Governo.

La discussione fu iniziata dall'on. Girardini il quale richiamò l'attenzione dei colleghi sul carico che deriva ai Comuni da questo onere il quale a tenore delle convenzioni austro-italiane dovrebbero andare piuttosto a carico dello Stato che anzi ha sollecitato i Comuni a pagare le quote arretrate.

L'on Luzzatti ha proposto di nominare una commissione la quale possa trattare col Governo per trovare un componimento.

La Commissione venne costituita dai deputati Girardini e Galli; per la provincia di Mantova fu nominato l'on. Pastore deputato di Castiglione delle Stiviere, che come i suoi colleghi della deputazione mantovana non assisteva alla seduta.

Dopo uno scambio di idee sui disegni di legge per la Navigazione Interna e per la legge sulla sistemazione dei bacini montani e dei torrenti la riunione si sciolse deliberando di riunirsi nuovamente per discutere su questi importanti argomenti.

La commissione all'opera

Telegrafano da Roma che ieri la Commissione eletta della Deputazione veneta e mantovana per sollecitare l'accoglimento dei deliberata circa la questione delle così dette spedalità austriache, composta degli on. Girardini, Galli e Di Bagno (per la provincia di Mantova) quest'ultimo in sostituzione dell'on. Pastore che non ha potuto accettare, ha telegrafato al sindaco e alla Deputazione provinciale di Venezia e alle Deputazioni delle altre provincie interessante, sollecitandole a dare la loro adesione al movimento.

Per formare un reparto di guide a cavallo

La riunione di sabato

Gl'intervenuti

Sabato sera per invito del cav. Marzuttini, del sig. Muratti e del dott. Luigi Fabris si riunirono nella sala della locale «Società di Ginnastica e Scherma» numerose personalità cittadine, allo scopo di formare un comitato per la costituzione nella Provincia d'un reparto di guide a cavallo, a complemento del corpo dei ciclisti volontari la cui costituzione è già assicurata.

Intervennero il senatore di Prampero, l'assessore Conti in rappresentanza del sindaco impedito, l'avv. cav. Schiavi, il co. di Trento, i colonnelli a riposo Oddo e Wertheimer, il dott. Luigi Fabris, il co. Groppiero, il sig. Sabino Lescovich, il co. di Colloredo il sig. Augusto Verza, il signor De Siebert anche in rappresentanza dell'avv. Caratti, e molti altri. Si erano scusati: l'on Girardini, il co. Ronchi, il dott. Costantino Perusini, il co. Ottelio, il sig. Giusto Muratti e il di lui figlio.

La parola del Presidente

Presiede il cav. Marzuttini il quale apre la discussione ringraziando gl'intervenuti del loro gentile interessamento e constatando con vivo dispiacere che alla riunione non sia rappresentato convenientemente l'elemento giovine, quello cioè che dovrebbe formare il reparto che è scopo della riunione.

Dà quindi la parola al

Promotore dell'iniziativa Patriottica

Avv. C. Lanza il quale costituì già, con buon esito i reparti di Guide a cavallo di Treviso, di Vicenza e Padova

Egli spiega l'urgenza e la necessità della creazione in Italia, sull'esempio dei paesi stranieri di reparti di guide a cavallo, efficacissimo ausilio alle guide delle truppe regolari in caso di guerra. Il loro servizio di esplorazione e ricognizione, sarebbe preziosissimo ad un esercito in campo

Il tenente Lanza termina il suo discorso esponendo particolarmente il funzionamento del reparto guide ed augurandosi che a maggior sicurezza della Patria, di queste guide, si formi presto un corpo nazionale.

Segue

Romeo Battistig

che legge una relazione dei lavori compiutesi a Padova e Treviso in riguardo alla costituzione del riparto guide.

L'assessore Conti

L'assessore sig. Conti rappresentante del Sindaco, dando affidamenti di successo e di serietà la nobile iniziativa, promette l'appoggio del Municipio.

Parlano poi ancora il dott Marzuttini e Battistig e alfine si procede alla Nomina del comitato d'azione che risulta così formato.

Presidenti onorari, ad unanimità di voti: il Sindaco comm. Domenico Pecile, il senatore Antonino di Prampero ed il Presidente dei Reduci cav. uff. Marzuttini dott. Carlo. Membri effettivi del Comitato d'azione: dott. Perusini, Guido Michieli, co. Ulderico Groppiero, dott Ligi Fabris, Augusto Palmarini, Sabino Lescovich e avv. Pompeo Bilia. Il Comitato ha facoltà di aggregarsi altri membri.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 12 giugno)

Per il trasporto del forno comunale — la Giunta municipale, riunitasi sabato in seduta ordinaria, si occupò della questione del forno comunale in relazione al suo trasporto in conseguenza dei lavori di restauro e ampliamento dell'edificio di via dei Teatri, a motivo dei quali si rende necessario provvedere ad un locale per il forno stesso che non può restare dove si trova. Naturalmente non si tratta per ora che di studi preliminari, poichè i lavori dell'Ospital Vecchio saranno per adesso limitati ad una parte sola. La Giunta ha ventilato l'idea di costruire un locale apposito per il forno nella vicinanza del Macello.

Illuminazione di Cussignacco — Ha poi preso in esame la proposta di una ditta privata — che non è la Società elettrica friulana — la quale si offre di fornire la luce elettrica nella frazione di Cussignacco, in luogo della luce ad acetilene attuale, per un prezzo di favore; e si riservò di prendere una decisione per portare la proposta in Consiglio.

Per il palazzo degli uffici — Si occupò poi della questione finanziaria relativa al Palazzo degli uffici.

Commissione prov' pei Monumenti

La sorte del palazzetto Veneziano

Presenti il presidente senatore A. di Prampero, il vice presidente prof. Pontini ed i commissari della Torre, del Puppo, Lizo, Sbuelz e Valentinis, si riunì sabato la Commissione Provinciale per la conservazione dei monumenti.

All'oggetto primo riguardante l'altare di S. Donato in Cividale si decise di produrre all'ufficio Regionale le relazioni del Puppo e Ponti.

Si approvò pure le relazioni Sbuelz riguardo alla domanda di demolizione delle mura castellane di Sacile, nel senso che non siano demolite fin oltre i tre metri da terra e riguardo alla chiesetta di S. Stefano di Oleis.

Sull'oggetto riguardante la domanda del Sindaco comm. Pecile per l'autorizzazione a demolire il palazzetto veneziano di Via Rialto, si tenne una lunga ed animata discussione.

Com'è noto il Sindaco ha avanzato la domanda di cui abbiamo accennato, per rendere uniforme la facciata del progettato Palazzo degli Uffici, secondo i disegni dell'architetto D'Aronco.

La commissione riassunse l'esito della lunga discussione votando il seguente ordine del giorno proposto da Valentinis:

«La Commissione vista la domanda dell'on. Municipio di Udine per la rimozione della casa veneziana in via Rialto;

Tenuto conto delle ragioni che suggeriscono la rimozione;

Considerato il pregio artistico della casa;

Considerato che, anche nei riguardi della Storia conviene serbare alla città di Udine la sua Veneta impronta;

Rimanda la decisione a quando potrà discutere sopra un concreto progetto del Municipio per la integrale ricostruzione del prospetto della Casa in altro sito centrico;

Esprime fin d'ora il voto che della vicina casa ex Lusanno siano riprodotti gli affreschi con fotografie e rilievi in scala conveniente e trasportati i particolari più interessanti nel Civico Museo.»

L'inchiesta alla Posta

È giunto ieri sera l'ispettore cav. Filippucci incaricato dal Ministero di compiere un'inchiesta al nostro Ufficio postale, in seguito al noto caso Indri.

Il cav. Filipucci alloggia alla *Croce di Malta*.

Le feste di ieri rimandate

S. Antonio ieri non ha voluto esserci largo di una delle sue tredici grazie giornaliere

Il tempo è stato pessimo con dispetto della cittadinanza e i festeggiamenti indetti dalla «Trento-Trieste» vennero rimandati per la seconda volta.

Anche le feste di Gorizia rimandate

A Gorizia ieri non ebbero luogo le feste sportive causa della persistenza del maltempo. Vennero rimandate a domenica 20 corr. con lo stesso programma.

Il progetto di legge sulle Camere di Commercio — Ieri l'altro gli uffici della Camera hanno esaminato il progetto sulle Camere di commercio e nominarono i commissari. Il Commissario dell'Ufficio VI è stato nominato l'on. Morpurgo.

Alla "PATRIA„ ed al "CROCIATO„

risponderemo domani

non consentendocelo oggi lo spazio

Il pagamento ai Comuni dell'indennità censimento bestiame — In seguito al prolungato ed ingiustificato ritardo da parte del ministero di agricoltura, industria e commercio a pagare ai Comuni l'indennità di centesimi 10 per ogni scheda del censimento del bestiame, per le operazioni sopraluogo, l'on Baccelli ha presentato la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga il ministro di agricoltura industria e commercio per sapere quando intenda pagare ai Comuni il contributo di cui all'articolo 10 del *regolamento 15 dicembre 1907* numero 821 per le operazioni di censimento del bestiame, eseguitesi fino dal 19 marzo 1908.»

Per la Fiera del Santo in Padova - Rimessaggio Gratis - *a qualsiasi Automobile di passaggio* ai GARAGES RIUNITI F. I. A. T. Piazza Cavour N. 9 telef: 2-85.

Il crak di Gorizia — Il tribunale di Gorizia chiese alla nostra autorità giudiziaria informazioni sul conto del sig. Isidoro Colle, già direttore di quella Banca Popolare in liquidazione, accusato di truffa per un importo superiore alle 100 milla corone... Detto Tribunale chiede pure siano assunti quali testimoni il direttore della Banca commerciale, sede di Udine, ed il rappresentante della ditta udinese fratelli Broili.

La tassa sui velocipedi — Si ha da Roma che la commissione che esamina il disegno di legge per la riduzione della tassa sui velocipedi ha approvato il progetto ed ha nominato relatore l'on. Crespi.

Nuovi biglietti d'andata e ritorno

La direzione Compartimentale di Venezia ha scritto alla Camera di Commercio di Udine quanto segue:

«Con riferimento al memoriale presentato da codesta on. Camera di commercio in data 15 ottobre 1908, chiedente anche l'istituzione di biglietti di andata e di ritorno fra stazioni della linea friulana, non ancora provvisto dei biglietti medesimi, pregiomi partecipare alla S. V. che constatato il movimento dei viaggiatori non trascurabile che si verifica fra alcune stazioni della linea suddetta, furono ammesse le corrispondenze con biglietti di andata-ritorno fra le seguenti stazioni.

Da Moggio a Venzone e viceversa
da Moggio a Tarcento e viceversa
da Venzone a Tarcento e viceversa
da Tricesimo a Tarcento e viceversa
da Tricesimo a Magnano - Artegna e viceversa
da S. Giovanni Manzano a Buttrio e viceversa
da Udine a Spilimbergo e viceversa

nonchè dalla stazione della Carnia per Tarcento, da Casarsa per Sacile e da Udine per Portogruaro, in corrispondenza di quelli *già esistenti* in senso inverso.

«La distribuzione dei biglietti in parola avrà luogo a datare dal 16 corr.».

Per l'apertura dei Negozi nella Stagione dei bachi - Il Sindaco, in seguito al noto decreto del Prefetto, ha pubblicato il manifesto col quale avverte che i commercianti e negozianti della Città di Udine sono autorizzati a tenere aperti i loro negozi nelle domeniche 20 27 corr. Giugno e 4 Luglio p. v., per non più di 5 ore ant.

E però fatto *obbligo* di dare il riposo compensativo ai salariati a norma dell'art. 9 della legge in vigore

Ufficio Pubblicità Gratuito di Collocamento — Mercoledì 15 cor. alle 20.30 è convocata in adunanza la Commissione direttiva dell'Ufficio Pubblico gratuito di collocamento, per discutere un'importante ordine del giorno.

Il banchetto dei tipografi. — Una settantina di tipografi si riunirono sabato a fraterno banchetto alla trattoria del sig. Giovanni Anderloni in Via Pracchiuso. La più schietta cordialità regna sovrana durante il banchetto.

Al levar delle mense parlarono applauditissimi il pres. Antonio Cremese, il sig. Pietro Braidotti, il rappresentante il Comitato Regionale Veneto di Propaganda sig. Nard, il membro del Comitato Facini Pietro, il pres. della Società operaia sig. G. E. Seitz, il sig. Silvio Toniutti ed altri.

Il sig. Piva Italico ex tipografo ed il Comitato di Venezia mandarono telegrammi di congratulazioni, cui venne risposto.

Alla mezzanotte la lieta riunione si sciolse.

Il numero unico pubblicato in tale occasione riuscì molto interessante e venne lodato sia per gli articolo in esso contenuti, sia per la stampa egregiamente eseguita dalla tipografia Giuseppe Vatri.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**

Scuola Serale di Contabilità per gli Agenti di Commercio di Udine — *Domani sera nei locali della* Scuola avrà luogo la consegna degli attestati di premio e i diplomi di licenza agli alunni del IV. corso.

Ecco i nomi dei premiati:

De Nardo Ada, Canis Evangelista e Percotto Alfredo, licenziati con premio di II. grado.

Salvigni Ester, Candido Antonio e Sejaz Angelo, *con menzione onorevole.*

Ottennero poi la licenza: Cilloni Achille, Albonetti Corinna, Turchetto Palmira, Sernagiotto Bruno, Pirioni Arturo e Modotti Alberto.

L'"Emigrante„ — Bollettino dei Segretariati d'Emigrazione di Udine e Belluno — L'ultimo numero contiene il resoconto stenografico dell'interpellanza dell'on. A. Cabrini sul nuovo progetto tedesco sulle «Assicurazioni sociali» e gli emigranti italiani; ed il resoconto stenografico della interrogazione dell'on *Rondani sulla legge* ungherese sugli infortuni e l'emigrazione italiana.

... E sempre furti! — Come è noto si stanno costruendo in sobborgo Gervasutta i magazzini di petrolio della Raffineria Olii Minerali di Budapest di cui è rappresentante il sig. Giuseppe Ridomi e alla *erezione del grande* serbatoio in acciaio sta in questi giorni lavorando una squadra di operai della Società Veneta di Costruzioni e Fonderie di Treviso; appaltatrice del la-

Ebbene anche là, colla speranza chi sa mai di quale bottino i ladri hanno voluto fare una loro visita la notte scorsa, asportando attrezzi di lavoro e due sacchetti di *bottoni* (*iti con dado*) per il valore di qualche centinaio di lire.

Del fatto è stata subito informata l'autorità, tanto più poi perchè da quando sono stati iniziati i lavori si sono troppo spesso verificati atti di vandalismo, di dispetti volgari, sempre però dannosi ai lavori in corso.

L'autorità *sta facendo le opportune* ricerche, e siamo certi saprà mettere le mani sui colpevoli così dei vandalismi come del furto.

La bandiera di Osoppo decorata — Ieri l'altro è arrivata al Sindaco di Osoppo la partecipazione del ministro Spingardi colla quale la bandiera del *Comune di Osoppo*, *che già* meritò la medaglia d'oro al valor militare, viene decorata della medaglia commemorativa in argento, in occasione della ricorrezza cinquantinaria della campagna del 1859.

Gita podistica che finisce a Feletto causa del maltempo — Sabato sera i soci della Sezione podistica della Società di Ginnastica uscirono da porta Gemona per fare una gita a piedi.

Senonchè sorpresi dalla pioggia, furono costretti a ripiegare verso Feletto *Umberto dove* s'intrattennero fino a tarda ora, tornandosene a Udine nella notte.

I piccoli delinquenti — Sabato veniva *arrestato il* ragazzetto sedicenne Amedeo Macchia indiziato di aver asportato dalla tasca della giacca del manovale Angelo Degano, un orologio del valore di quattordici lire

Investito da un ciclista — Il dodicenne Ceccotti Emilio di Valentino, abitante in Suburbio Baldasseria N. 5 ieri venne investito e gettato a *terra* da un velocipedastro riportando la frattura del radio destro, per cui fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Il rimpatriato di Pantianicco che si disse tornato dall'Austria ferito il ventre è semplicemente un povero pazzo affetto da mania di persecuzione il quale fu accompagnato al suo paese da due agenti della polizia austriaca.

Un ubbriaco che minaccia a mano armata. — Ieri all'ufficio di questura si fu avvertiti che certo Sperimo Luigi di *Bertiolo, abitante in Via* Bernardo De Rubeis 5, ubbriaco, minacciava con un lungo coltellino gl'inquilini del casamento.

Accorsero le guardie di questura, ma l'energumeno era scomparso.

Per ubbriacchezza. — Ieri dalle guardie di questura furono dichiarati in contravvenzione perchè ubbriachi certi Asquini Massimo e Mattiuzzi Paolo.

Ferito in rissa. — Ieri ricorse alle cure dei sanitari dell'ospedale certo Telutti di 30 anni da Nimis per farsi medicare al polso prodottagli in una rissa di cui non volle dare spiegazioni.

Facilitazioni ferroviarie per i viaggiatori di commercio. — La direzione delle Ferrovie del Regno di Serbia, allo scopo di facilitare i rapporti commerciali tra il proprio Paese e l'Italia, *ha stabilito una riduzione* del 75 0|0 sul prezzo regolare dei biglietti su tutte le linee ferroviarie da essa dipendenti a favore dei commessi viaggiatori italiani, muniti di regolari tessere di riconoscimento rilasciato dalla Camera di Commercio del distretto nel quale risiedono le rispettive Case.

Tale concessione è tanto più degna *di nota in quanto essa è limitata ai* soli viaggiatori di commercio italiani.

L'insegnamento dell'agraria nelle scuole rurali. — Questa settimana verranno *iniziati gli ordinari* sopraluoghi alle scuole rurali del distretto di Tarcento in cui viene impartito l'insegnamento dell'agraria, e dai quali tanti vantaggi si attendono in favore dei miglioramenti agricoli in Friuli.

Tali sopraluoghi vennero preceduti da una conferenza del dott. Dorta, della Cattedra Ambulante *Provinciale* d'Agricoltura di Udine, al corpo insegnante del distretto in occasione di una riunione di maestri tenutasi in Tarcento giovedì 3 corr. alla presenza del R. Ispettore Scolastico *prof.* Rigotti, del dott. Bisaulti, presidente del Circolo agricolo di Tarcento ecc. Riferitosi sui lusinghieri risultati avuti dall' *insegnamento agrario nell'anno* scolastico 1907-1908, constatati mercè apposita ispezione, con parole di elogio per l'operosità e lo zelo dimostrato dai vari insegnanti, vennero date norme pratiche affinchè dall' insegnamento stesso abbiano a sortire risultati sempre migliori.

STATO CIVILE

Boll. settim. dal 6 giugno al 12 giugno

Nascite

Nati vivi	maschi	11	femmine	9
» morti	»	—	»	—
» esposti		2	»	—
			Totale	22

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Gremese agente con Armida Roselli casalinga

Matrimoni

Carlo Michieli muratore con Rosa *Castellano* tessitrice — Angelo Vicario agricoltore con Anna Spollaro contadina — Paolo Pedua fonditore con Teresa Coccolo, setaiuola.

Morti

Natale Fumolo fu Sebastiano d'anni 65 mugnaio — Lodovico Beltrame di Antonio d'anni 46, operaio — Giuseppina D'Odorico di mesi 2 — Giuseppe Antoniutti di *Domenico d'anni* 48 muratore — Raffaello Fabiano fu Giuseppe d'anni 93, oste — Pietro Giorgiutti fu Francesco d'anni 57, facchino — Gio. Batta Buzzi di Giovanni d'anni 42 calzolaio — Elisa Travagin di Guglielmo di giorni 17 — Rosa Pagnutti fu Francesco d'anni 68 cucitrice — Antonia Berton fu Pietro d'anni 70 casalinga — Luigia *Gelsomini - Copat* d'anni 33, casalinga — Elisa Clozza di Giovanni d'anni 10, contadina — Luigi Pagnutti fu Antonio d'anni 61 sensale — Lucia Stuzi fu Giovanni d'anni 68 lavandaia — Santa Degano Feruglio fu Anselmo d'anni 49 domestica — Giaco Felice fu Angelo d'anni 44 muratore — Luigi Clocchiatti di *Antonio di giorni* 8 — *Giuseppe* Egiziani d'anni 81, Agricoltore — Giorgio Benedetti di Cristoforo d'anni 51, mediatore — Vincenzo Bernardis fu Gio Batta d'anni 76, contadino.

Totale N. 20 dei quali 10 a domicilio.

Prezzo del coke

La solerte Commissione dell'Officine *Comunali del gas ha deliberato di* ridurre il prezzo del coke a L 4, il Quintale per vagone completo 4,25 per per partite di 5 Quintali.

E' questo pertanto il tempo più opportuno per gli acquisti.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Lo spettacolo di questa sera è dedicato al mondo piccino per cui i genitori amorosi possono liberamente *condurre i loro bimbi che si divertiranno* immensamente.

« La piccola ribelle » è un dramma riuscitissimo che interessa vivamente e così pure il « Concorso aereonautico a Torino » Proiezione istruttiva.

Per ultimo Cretinetti farà passare un quarto d'ora di buon sangue, col ridere.

Ufficio gratuito comunale *di collocamento*

Per chi ha bisogno di mano d'opera e per chi cerca di impiegarsi. — Notizie utili ed interessanti.

E' uscito l'ultimo numero del Bollettino dell'Ufficio pubblico gratuito di collocamento. Esso contiene notizie statistiche dettagliate sulle domande e offerte di lavoro pendenti il 1 giugno 1909 e sull'attività dell'Ufficio nel mese di maggio.

Dal bollettino apprendiamo che durante il *mese di maggio si ebbero* 201 domande d' impiego e 170 offerte d' impiego.

I collocamenti raggiungono il numero considerevole di 129, cui vanno aggiunti altri 51, dopo essersi inscritti si sono occupati da sè, e 133 che sono stati per diversi motivi cancellati.

Totale quindi 313.

E' *degno di rilievo il fatto* che l'Ufficio ha esteso la sfera della sua attività oltre i confini non solo della Provincia, ma anche del Regno.

Naturalmente la parte maggiore dei collocamenti è avvenuta in città, però nei mesi in cui l'Ufficio è in attività si fecero dei collocamenti nella Provincia, nel Regno e all'estero e cioè: *Cividale, Codroipo, Crusinallo, Pesariis*, Novara, Gorizia, Latisana, Milano, Palmanova, Pontebba, Rimini, Risano, Sacile, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tissano, Trieste, Tolmezzo, Bordano, Castions di Strada, Cervignano, Cormons, Gemona, Magredis, Manzano, Percotto, Pordenone, Brescia, Buttrio, Casarsa, Conegliano, Maniago, *Monfalcone, Omegna, Sagrado*, S. Daniele, Santa Maria la Longa, Viareggio, Fiume (Ungheria), Venezia, Calitri (Avellino), Minervino (Roma), Visinale di Pordenone, Gradisca, Basaldella, Castelfranco Veneto, Morna (Gorizia), Roveto, Rubignacco, Tricesimo, Ioannis, Ziracco, Stazione per la Carnia, Magnano, Resiutta, Brazzano (Illirio) *ecc ecc*.

Sono pendenti, in attesa d'istruzioni, diverse offerte di mano d'opera per le altre Provincie e per l'estero.

Nel mese di luglio 1908, primo della fondazione dell'istituto, i collocamenti ammontarono a 92, nel mese di Agosto, secondo di fondazione, ammontarono a 95, nel mese di settembre a 92, *nel mese di ottobre a 108, nel mese* di novembre a 97, nel mese dicembre a 77. Nel mese di gennaio 1909 a 76, nel mese di febbraio 91, nel mese di marzo 87, nel mese di aprile 130, nel mese di maggio 129

Quanto alle domande e offerte d'impiego pendenti al 1 maggio 1909, ecco notizie esatte che riproduciamo *testualmente dal Bollettino*, avvertendo che *d.* significa « domanda d'impiego » *o* significa « offerta d'impiego ».

Agenti di commercio *d.* 3; barbieri, parrucchieri *d.* 1 *o.* 0; calzolai *d.* 5 *o.* 0; camerieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri *d.* 40 *o.* 4; commessi e commesse in genere *d.* 52, *o.* 2; conduttori caldaie a vapore *d.* 4, *o* 0; custodi, *magazzinieri d.* 18, *o.* 0; domestici in genere, cuochi, e cocchieri *d.* 81, *o.* 23; elettricisti *d.* 8, *o.* 0; fabbri maniscalchi *d.* 14, *o.* 3; facchini, fattorini, *d.* 73, *o.* 14, falegnami, ebanisti *d.* 23 *o.* 1; fonditori, sbavatori *d.* 3; *o.* 0; fornai, panettieri, pasticcieri, pastai *d.* 25, *o.* 7; giardinieri, ortolani, contadini *d.* 20, *o.* 4; governanti, istitutrici *d.* 5, *o* 2; lattai, bandai, ottonai, calderai *d.* 0, *o.* 2; legatori, cartolai, *d.* 7 *o.* 0; macellai, salumieri *d.* 8; manovali, garzoni *d.* 12, o. 0.; meccanici in genere *d.* 11 *o.* 1; mugnai, pilatori *d.* 4, *o.* 0; muratori, terrazzieri *d.* 33, *o.* 0; orefici, argentieri, orologiai *d.* 1; pelattieri, pellicciai *d.* 4, pittori, decoratori *d.* 4, o. 0; sarti, sarte, *d.* 8, *o* 0; scalpellini, marmisti *d.* 7, *o* 0; scrivani, copisti *d.* 43, o. 1; sellai, valigiai *o.* 0; tessitori, tintori *d.* 7, o.3; tipografi *d* 1, *o.* 0; carrettieri e vetturali *d.* 8, *o.* 1; cementatori e stuccatori *d.* 3, o. 0; cucitrici in biancheria, ricamatrici o stiratrici *d.* 5, *o* 7; lavandaie *d.* 5 *o.* 0; metallurgici diversi *d* 0, *o.* 0; setaiole ed affini *d.* 0, *o.* 1; litografi, zincografi *d.* 2; mattonai fornaciai *d.* 5; tappezzieri *d.* 2; tornitori *d.* 3, *o.* 0; cotonieri *d.* 2; sediai *d.* 2, *o.* 0; intagliatori, modellisti o. 0; carpentieri, carrozzai *d.* 1 *o.* 0; doratori e verniciatori *d.* 0, *o.* 1; diversi *d.* 46, o. 21.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Alle ore 15 d'oggi rendeva la sua bell'anima a Dio il

Prof. AUGUSTO NUSSI

La moglie Lucia de Nordis-Nussi, i figli, la sorella Giuseppina Nussi-Tommasini, la suocera, i cognati, le cognate ed i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo in Cividale il giorno 15 corr. alle ore 8 ant. e la cara salma sarà trasporta a Udine, ove arriverà a porta Pracchiuso alle ore *10 1|2*

La presente serve di partecipazione personale.

Cividale, 13 giugno 1909

Oggi alle ore 10 cessava di vivere

don LUIGI INDRI

parroco di San Quirino dal 1879.

I parrocchiani, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio.

Le inserzioni ricevono si esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte ○ ○ ○ ○ ○
○ ○ ○ ○ le buone confetterie

AGENZIE con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera — a **NICE** per la Francia e Colonie — a **S. LUDWIG** per la Germania — a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in **ITALIA** — **ROMA** Via [illegible] al Corso, N. 6 — **GENOVA** Via S. [illegible] Filippo, 17 — **TORINO** Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA — nell'AMERICA del SUD: C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

ISCHIROL

per USO INTERNO - per VIA IPODERMICA

Diffusione Mondiale

Massime Onorificenze: *Roma, Genova, Nizza, Lione, Londra, Parigi*

GUARISCE INFALLIBILMENTE

Anemia - Neurastenia - Clorosi - Rachitide

e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi

Prezzo Lire 2.50

MICROBINA

Unico rimedio - Tubercolosi polmonare tossi ribelli, bronchiti croniche

Prezzo Lire 3,50

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico **E. UNGANIA Bologna**
e nelle primarie Farmacie dell'Italia e dell'Estero

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.

Pel CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed immortalisce. Si vende inodora, profumata al cherme ed al petrolio, in flaconi da L. 1.50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3.50, L. 5 e L. 8.50. Per la spedizione della tale da L. 1.50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0.60.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua soavemente profumata che si spande sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Per la sua bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più cent. 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ultima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4.50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e perfetto, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si da alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE serve a ridonare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,60 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Dotato superiore del profumo penetrante, soavissimo, impalpabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - **Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO**

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* o *neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI** invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.

G. B. FIORONI
MILANO C. Garibaldi 57

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata (inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 633 - Milano.

PIETRO ZORUTTI
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO - Udine**

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per biloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà ritornato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Avvisi in IV pag. a prezzi m[illegible]

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO